

CHIARI SERVIZI SRL

 **Fondazione
Cogeme onlus**



Il Bando regionale per gli audit energetici e ISO 50001

Dino De Simone

Divisione Energia ILSPA

Chiari

30 novembre 2016



Infrastrutture
Lombarde



Regione
Lombardia

SOMMARIO

- Programmazione regionale
- Progetto TREND
- Bando di finanziamento per realizzazione diagnosi energetiche e implementazione sistemi di gestione dell'energia ISO 50001 (**apertura 28/9/2016**)

LEGGI PROGRAMMAZIONE REGOLE E RISORSE



Direttive e Regolamenti comunitari e nazionali



PROGRAMMAZIONE

REGOLE

RISORSE

MONITORAGGIO

POR FESR 2014-2020







PEAR



Regione
Lombardia

SEI ASSI PRIORITARI



-  **Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione** (349,2 milioni - 36% risorse complessive);
-  **Promuovere la competitività delle PMI e migliorare l'accesso al credito** (294,6 milioni - 30% risorse complessive);
-  **Promuovere l'efficienza energetica e la mobilità urbana sostenibile** (194,6 milioni - 20% risorse complessive);
-  **Estendere e ampliare il servizio di banda ultra larga e accesso veloce** (20 milioni - 2% risorse complessive);
-  **Sostenere, attraverso azioni integrate, la riqualificazione di aree urbane** (60 milioni - 6% risorse complessive);
-  **Promuovere l'attrattività del patrimonio culturale e naturale nelle aree interne individuate da Regione Lombardia** (19 milioni - 2% risorse complessive).

IL NUOVO PIANO ENERGETICO AMBIENTALE REGIONALE

2012



Avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica

2013



Prima conferenza di Valutazione

19/1
2015



Conferenza di Valutazione finale dopo la presa d'atto dei documenti da parte della Giunta



Recepimento osservazioni



12/6/2015

Approvazione finale

DGR 12 GIUGNO 2015 n. 3706



Regione
Lombardia



- tep



RIDUZIONE DEI CONSUMI DA FONTE FOSSILE = - CO₂

CIVILE
(EDILIZIA
RESIDENZIA
-LE,
TERZIARIO)

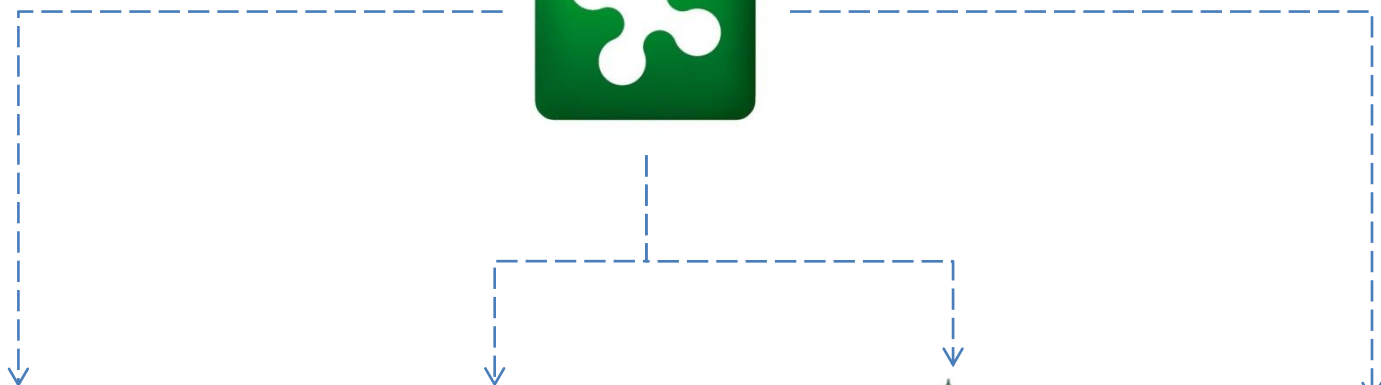
INDUSTRIA

TRASPORTI

**AGRICOLTU-
RA**

Necessaria la
compartecipazione
di tutti i settori
interessati

INTERVENTI FINANZIARI: LE RISORSE ECONOMICHE DISPONIBILI



Riqualificazione edifici pubblici

**BANDO PICCOLI COMUNI: 7M€
FONDO FREE: 43 M€**



Mobilità elettrica

BANDO : 20 M€



Illuminazione SMART

BANDO : 45 M€



**PMI
Audit e ISO 50001
(D.Lgs 102/2014)**

BANDO : 5,4 M€



Regione Lombardia

EFFICIENZA E USO RAZIONALE DELL'ENERGIA: PROGETTO TREND

DIRETTIVA 27/2012 EFFICIENZA
ENERGETICA



D.Lgs 4 luglio 2014 n. 102



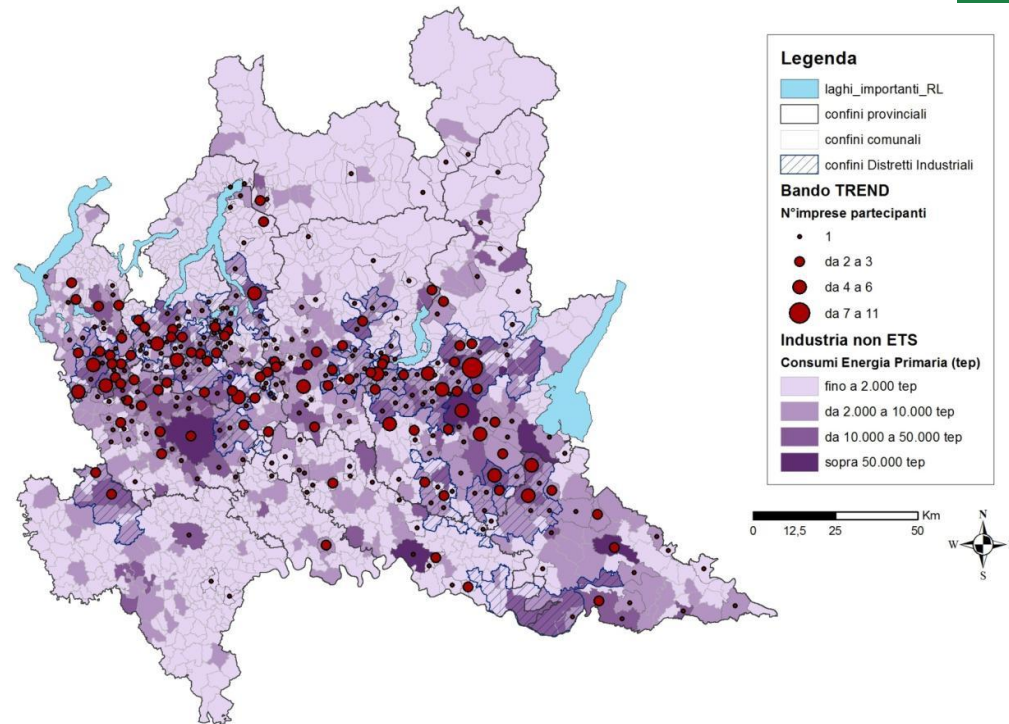
OBBLIGO AUDIT ENERGETICO
GRANDI IMPRESE E IMPRESE ENERGIVORE

PROMOZIONE E INCENTIVAZIONE
AUDIT ENERGETICO PMI

PROGETTO TREND 2010 - 2014



FINANZIAMENTO AUDIT ENERGETICI
COINVOLTE 500 PMI

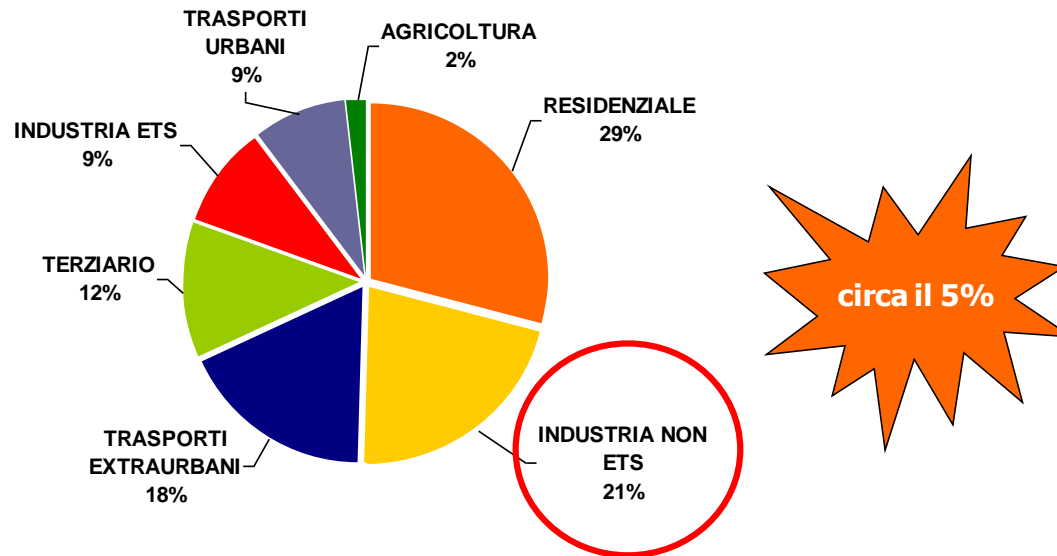


IL PROGETTO TREND: TARGET DI RIFERIMENTO

PMI manifatturiere

→ Rilevanza dei consumi ed elevata intensità energetica (fabbisogno di energia in rapporto al VA generato) - **consumo annuo di energia elettrica superiore a 100.000 kWh e / o consumo di gas metano superiore a 20.000 Nm³**

→ Ambito di intervento chiave nell'implementazione di politiche di efficienza energetica e sviluppo delle fonti rinnovabili, elevati margini di ottimizzazione degli usi energetici e significativi risultati in termini di crescita della capacità competitiva.



PRIMA LINEA DI FINANZIAMENTO: GLI AUDIT ENERGETICI

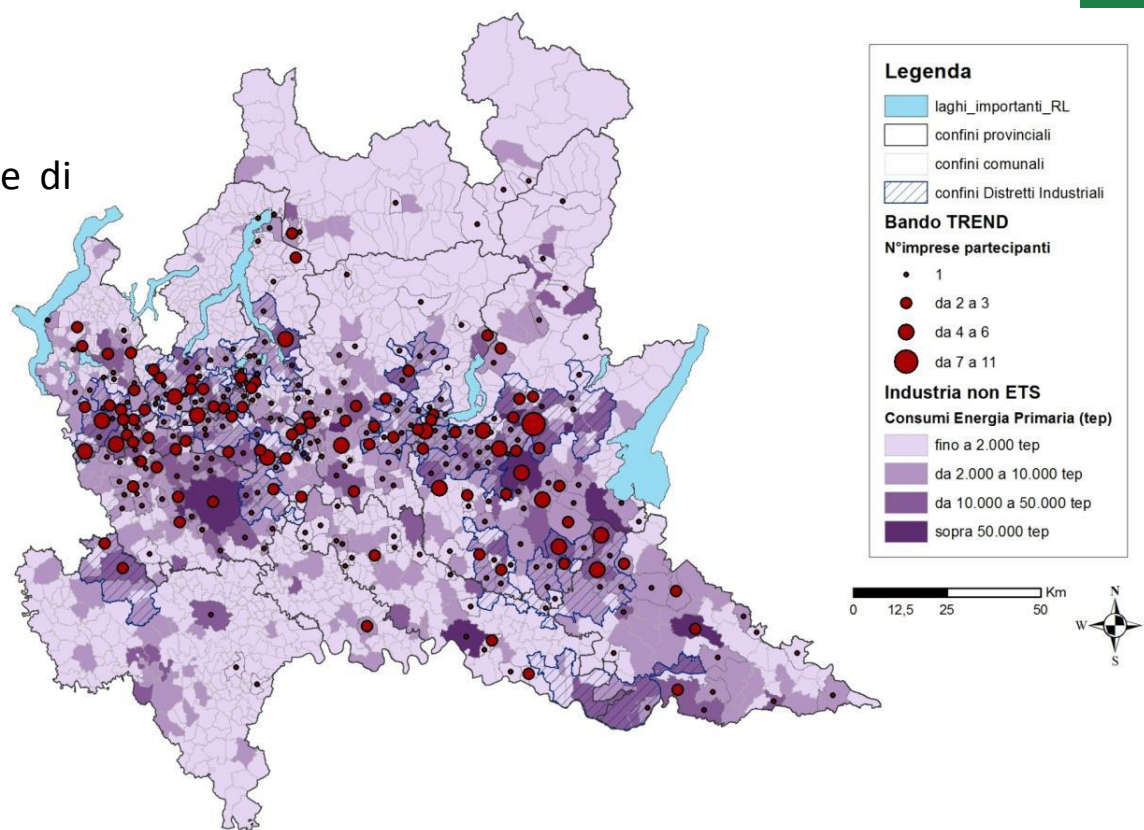
BANDO CHECK-UP ENERGETICO:

Finanziamento a fondo perduto 75% dei costi (max 5 k€)

Quasi 500 imprese coinvolte per un contributo richiesto pari a circa 2 milioni di euro



Finanziate 408 imprese:
media investimento 6.000 € a fronte di
un contributo medio di 4.400 €

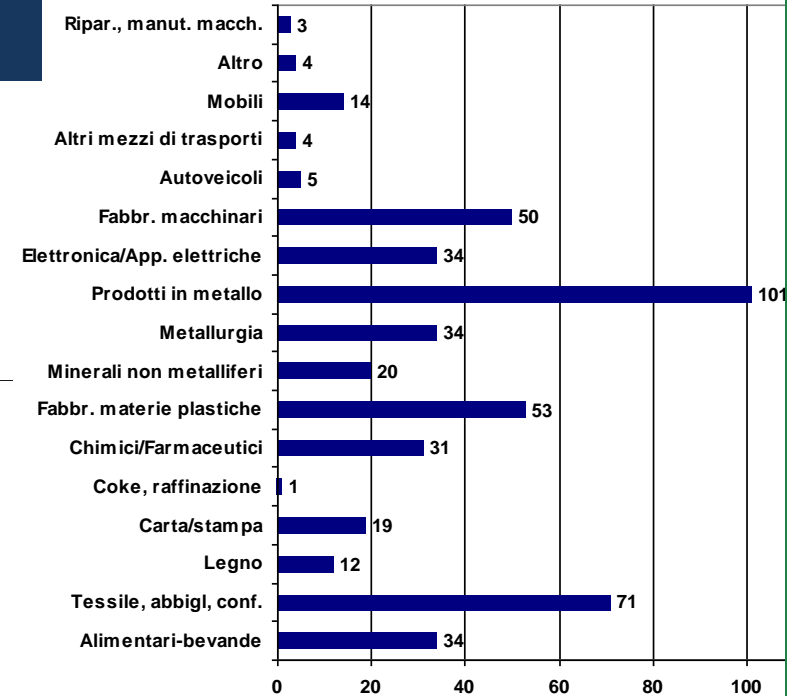
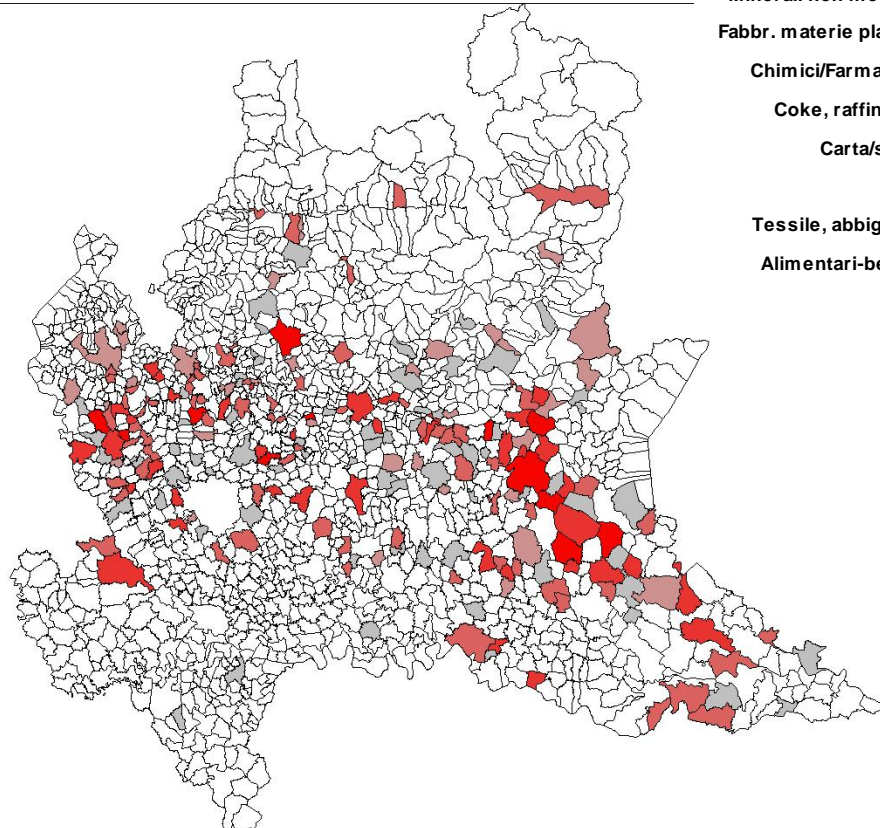
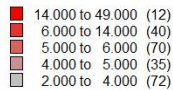


PRIMA LINEA DI FINANZIAMENTO: IL CAMPIONE DI IMPRESE

Caratterizzazione dimensionale e settori produttivi imprese partecipanti al bando audit

- i settori produttivi coinvolti: metallo, tessile, materie plastiche
- la distribuzione geografica: Brescia e Bergamo le province più rappresentate (insieme 40%)

Progetto TREND - Bando check-up
Contributo richiesto

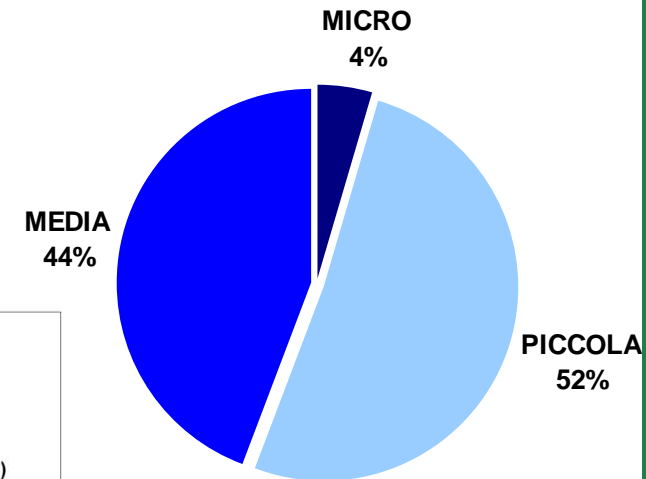
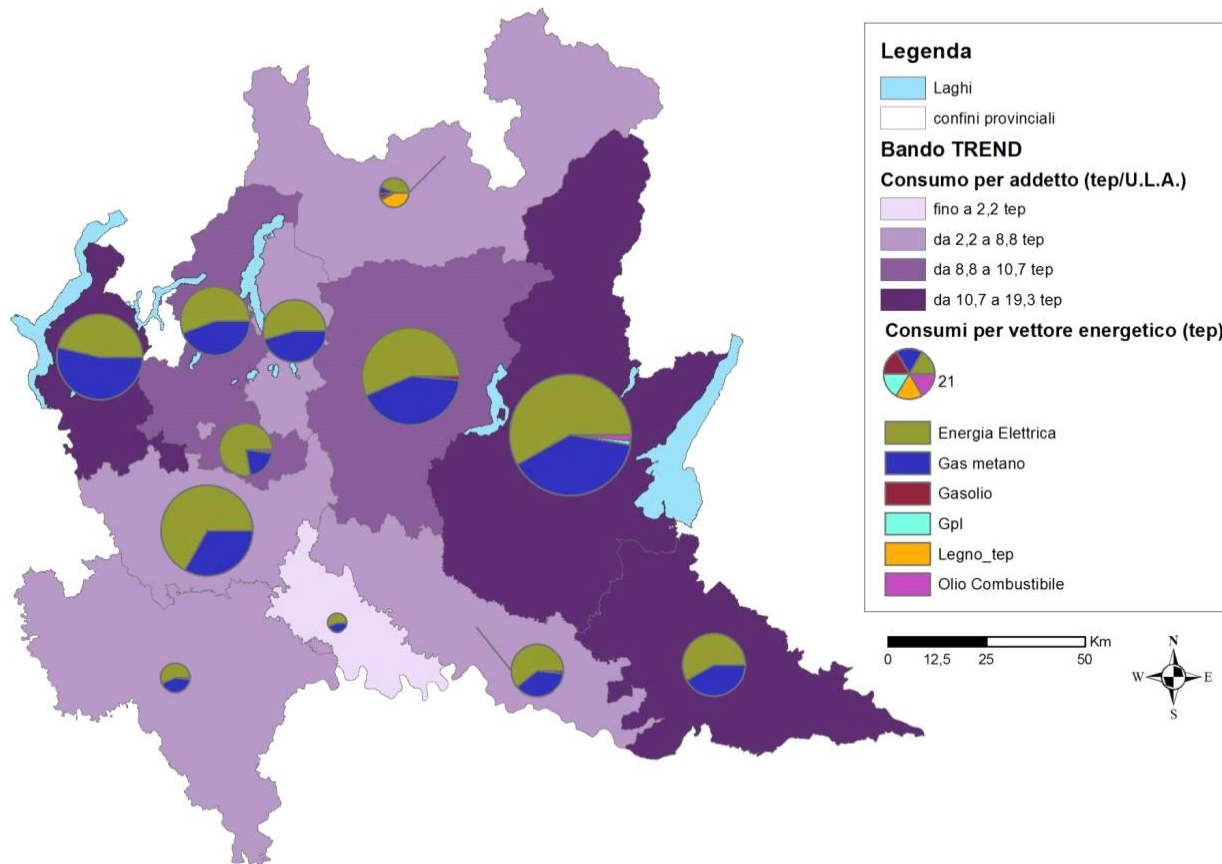


PRIMA LINEA DI FINANZIAMENTO: IL CAMPIONE DI IMPRESE

Caratterizzazione dimensionale e settori produttivi imprese partecipanti al bando audit

→ dimensione aziendale: lieve prevalenza delle piccole imprese

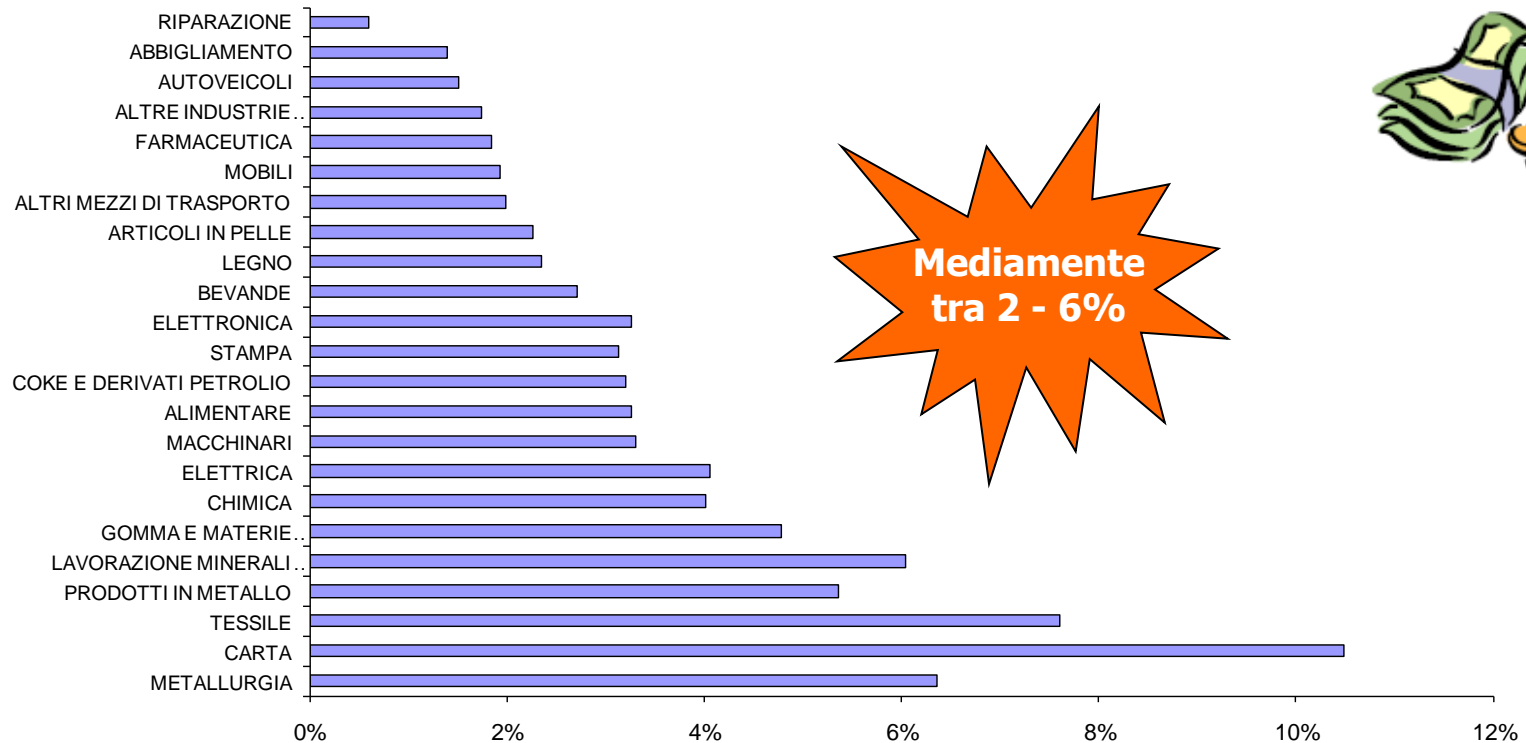
→ distribuzione geografica caratterizzazione energetica delle imprese



consumi energetici normalizzati per addetto, aggregati a livello provinciale, con evidenziata la ripartizione dei consumi per singolo vettore energetico.

PRIMA LINEA DI FINANZIAMENTO: IL CAMPIONE DI IMPRESE

L'incidenza dei costi energetici sul fatturato aziendale: analisi per settore produttivo



PRIMA LINEA DI FINANZIAMENTO: SINTESI RISULTATI

A seguito della diagnosi energetica effettuata doveva essere trasmessa una documentazione costituita da una **relazione tecnica descrittiva** e da un format standardizzato in cui sono venivano richiesti i dati più significativi in termini di **caratterizzazione energetica aziendale** (consumi, inventario macchinari, ecc.) e **interventi proposti** (costi, risparmi, tempi di ritorno, ecc.).

Le analisi realizzate sugli audit energetici hanno fatto emergere:

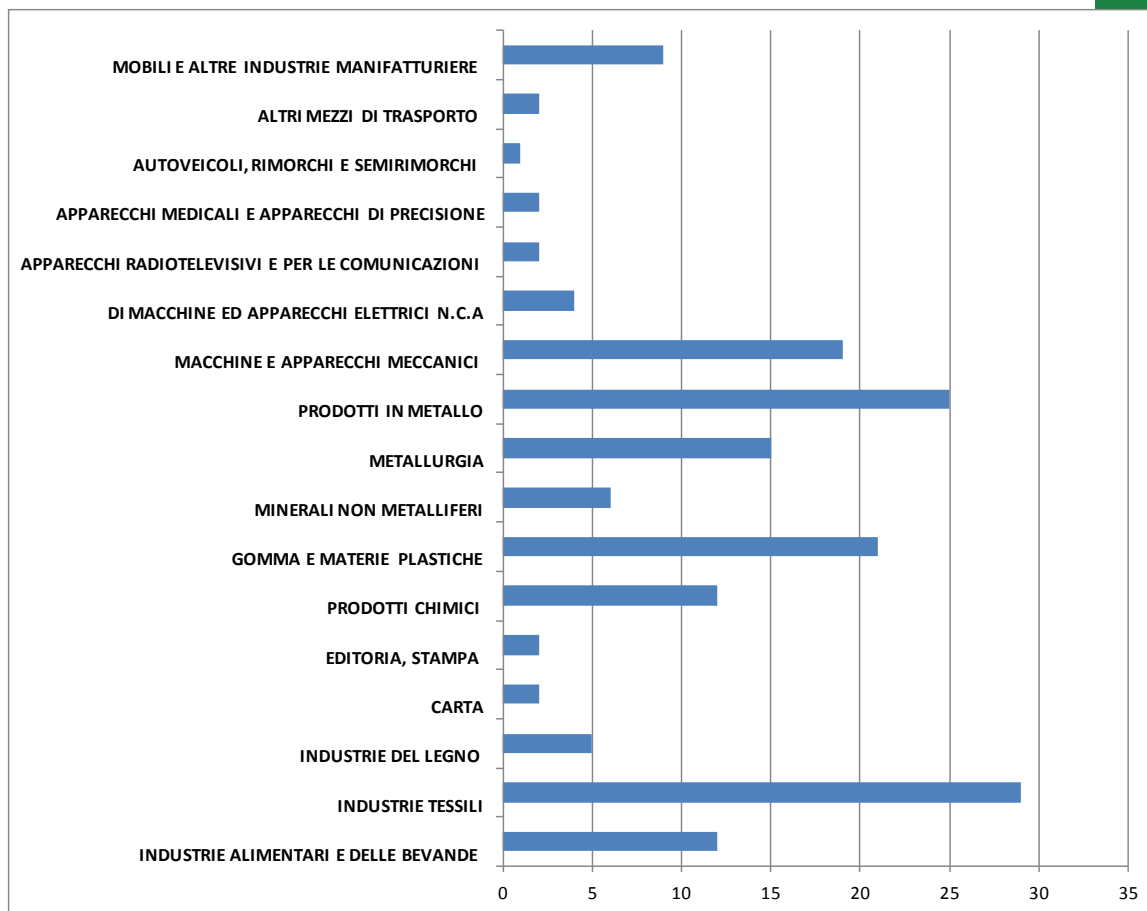
- **caratterizzazione energetica:** analisi molto dettagliata consumi elettrici (vettore energetico più utilizzato) poco sviluppata invece per i diversi usi termici (in particolare di processo)
 - **Ambiti e modelli di intervento:** preponderanza di interventi puntuali (sostituzione di apparecchiature elettriche)
- Apparecchiature elettriche (motori, installazione inverter, connessi a compressori, pompe, ventilatori, aspiratori, ecc.)
 - Illuminazione (sostituzione con elementi ad elevata efficienza, installazione Led)
 - impianti termici
 - autoproduzione energia (impianti a fonti rinnovabili, cogeneratori, ecc.)

SECONDA LINEA DI FINANZIAMENTO: GLI INTERVENTI DI EFFICIENZA

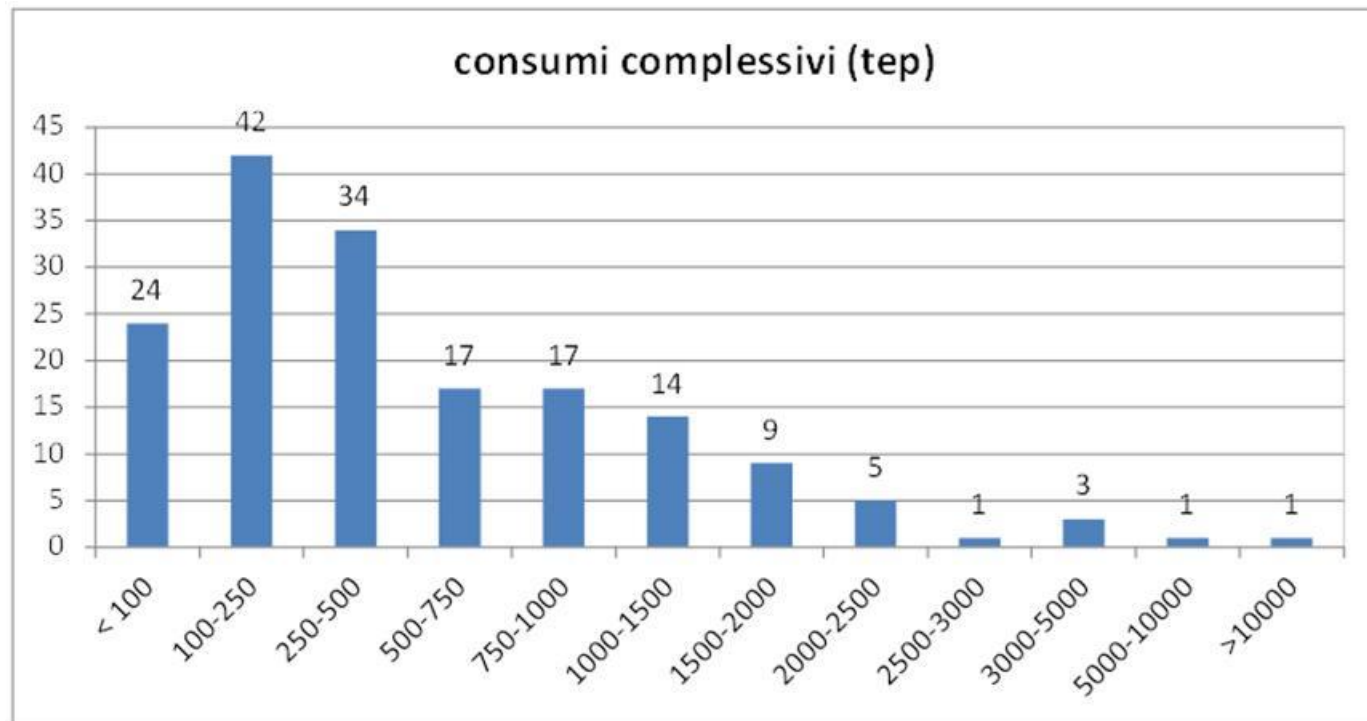
BANDO INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO: finanziamento a fondo perduto, 50% dei costi (max 50.000 €)

175 IMPRESE PARTECIPANTI → CIRCA IL 50% DI QUELLE CHE HANNO SVOLTO L'AUDIT ENERGETICO

88 progetti di efficientamento energetico dei processi produttivi, relativi principalmente ai **settori manifatturieri tradizionali** (metalli, tessile, materie plastiche, alimentare, ecc.), ammessi al finanziamento (1 anno di tempo per il loro completamento) con un costo complessivo di circa 8,5 M€ (media 96.600 €) di cui 3,34 M€ coperti da finanziamento (media 38.000 €)



SECONDA LINEA DI FINANZIAMENTO: GLI INTERVENTI DI EFFICIENZA

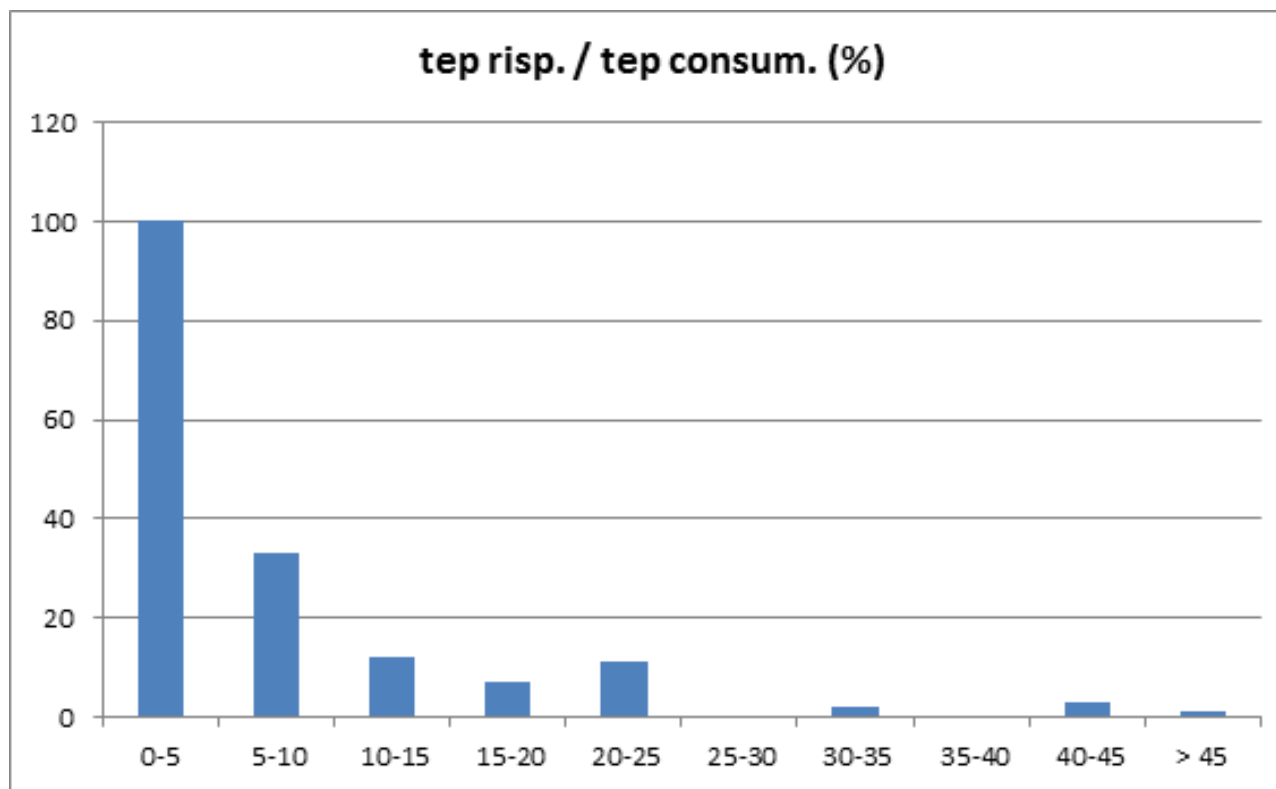


“Dimensione energetica” imprese partecipanti al bando interventi

La situazione risulta estremamente variabile: i consumi variano da 25 tep a circa 12.000 tep. La maggior parte delle aziende ha un consumo medio inferiore ai 250 tep.

SECONDA LINEA DI FINANZIAMENTO: GLI INTERVENTI DI EFFICIENZA

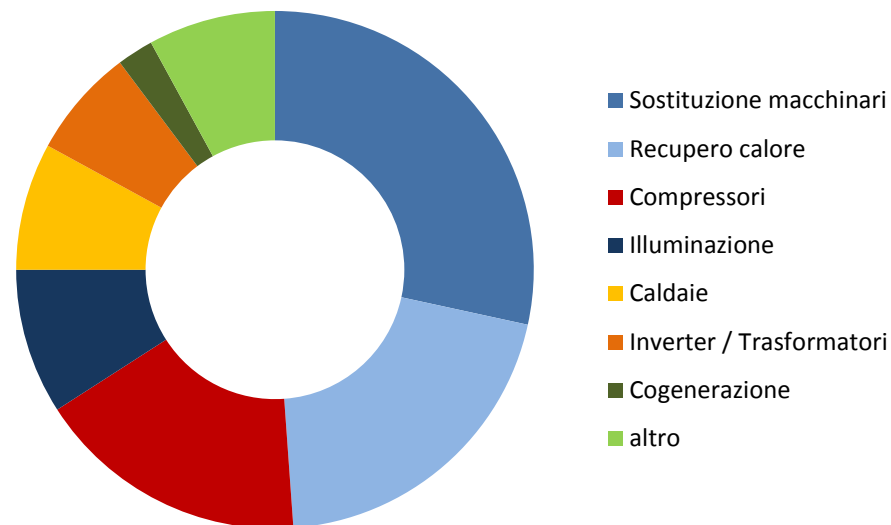
La realizzazione dei 169 progetti valutati, consentirebbe alle imprese di ridurre complessivamente i propri consumi energetici di circa 4.600 tep (4.000 tep progetti finanziati), concretizzando un risparmio medio di circa il 7%, con punte in alcuni casi di oltre il 40%.



SECONDA LINEA DI FINANZIAMENTO: GLI INTERVENTI DI EFFICIENZA

L'analisi dei progetti presentati nel bando relativo hanno evidenziato:

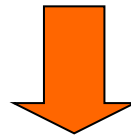
- grande attenzione per la riduzione dei **consumi elettrici**, privilegiando di fatto tutti quegli interventi che prevedono
 - ✓ sostituzione di un macchinario elettrico obsoleto con un altro a maggiore efficienza (28% dei progetti)
 - ✓ introduzione di dispositivi di regolazione della potenza (inverter e trasformatori, 7%).
- presenza di significative e interessanti proposte progettuali finalizzate alla **riduzione dei consumi termici** principalmente attraverso la **valorizzazione e il recupero di calore nei cicli di produzione del vapore** (20% dei progetti)
- diffusione di interventi realizzati sul **ciclo di produzione dell'aria compressa** sia in termini di **ottimizzazione e razionalizzazione** (compreso recupero di calore) sia in termini di **efficientamento mediante sostituzione di compressori obsoleti** (17% dei progetti).



SECONDA LINEA DI FINANZIAMENTO: GLI INTERVENTI DI EFFICIENZA

**BANDO INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO:
COMPLETAMENTO FASE REALIZZATIVA (erogati 2,3 M€)**

Ottobre 2014



66 PROGETTI REALIZZATI → oltre 2.700 tep risparmiati

7 progetti consentono di risparmiare quasi 1/3 del totale

8 progetti riguardano esclusivamente interventi di recupero calore (ca 600 tep complessivi)



NOVITÀ: Bando di finanziamento per realizzazione diagnosi energetiche e implementazione sistemi di gestione dell'energia ISO 50001

Approvato con DECRETO N. 8675 del 08/09/2016

Apertura a decorrere da 28 settembre 2016

D.Lgs 4 luglio 2014 n. 102

Art. 8 Diagnosi energetiche e sistemi di gestione dell'energia

Comma 9. Entro il 31 dicembre 2014 il Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, pubblica un bando per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni finalizzati a sostenere la realizzazione di **diagnosi energetiche** nelle PMI o l'adozione nelle PMI di **sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001**.



DECRETO 12 MAGGIO 2015

Lombardia	18%
Lazio	9%
Veneto	9%
Campania	8%

Risorse disponibili: 15M€/anno
Ripartizione a livello regionale proporz. a nr. PMI



ATTUAZIONE A LIVELLO REGIONALE

Predisposizione bando di finanziamento per realizzazione diagnosi energetiche e implementazione sistemi di gestione dell'energia ISO 50001

Dotazione finanziaria → **2.271.132 EURO**

(co-finanziamento pubblico 50%, Totale investimenti per 4,54 milioni di euro)





PROGRAMMA REGIONALE PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

- Approvata la dgr 4256 di adesione al Programma Nazionale – 30/10/2015
- Trasmissione al Mise: 31 ottobre 2015
- Valutazione da parte di Mise-ENEA: 15 dicembre 2015
- Decreto Ministeriale del 21 dicembre 2015: approvazione dei programmi regionali (14 Regioni ammesse)

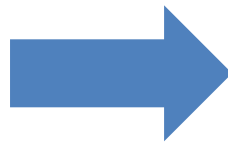


Convenzione per erogazione finanziamento (DGR 23/05/2016 n. 5200), sottoscritta da MISE il 3/8/2016

Prima misura a cura della DG Ambiente, energia e sviluppo sostenibile ⇒ **Bando, approvato con DECRETO N. 8675 del 08/09/2016**



TARGET



PICCOLE E MEDIE IMPRESE CON UNO O PIU' SITI PRODUTTIVI IN LOMBARDIA



PROGRAMMA PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE PMI

BENEFICIARI



PMI, come definite nel decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005

- ~~• sede legale e~~ ***sede operativa**** (o sedi operative) per cui viene chiesto il contributo in Lombardia
- costituite ed iscritte nel registro delle imprese da almeno 2 anni al 30.10.2015
- se si tratta di imprese di servizi, costituite sotto forma di società
- nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in stato di fallimento o di liquidazione (anche volontaria) o di amministrazione controllata o di concordato preventivo
- in linea con criteri indicati nel Regolamento (UE) n. 1407/2013, applicazione articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento UE - aiuti «de minimis»
-
-

* In fase di uscita un decreto che va a modificare il testo del Bando: sarà ammessa la sede legale extra-Regione.

**per la definizione di sede operativa si può far riferimento alla definizione di "sito produttivo", riportata nei chiarimenti del Ministero dello Sviluppo Economico

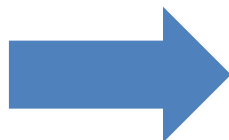


Regione
Lombardia



PROGRAMMA PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE PMI

INTERVENTI AMMISSIBILI



NOTA: Le PMI che ottengono il contributo per la realizzazione della diagnosi energetica potranno presentare (se la dotazione finanziaria non è esaurita) domanda di contributo anche per il sistema di gestione ISO 50001 per le medesime sedi operative, previa chiusura dell'istruttoria e liquidazione del contributo relativo alla diagnosi energetica. In questo caso, le spese ammissibili per l'adozione della ISO 50001 dovranno essere al netto della spesa per la realizzazione delle diagnosi energetiche

DIAGNOSI ENERGETICHE

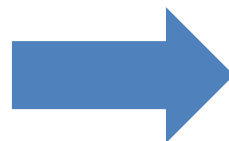
conformi ai criteri Allegato 2 dlgs 102/14 – UNI CEI 16247-1-2-3-4

ADOZIONE SISTEMA DI GESTIONE DELL'ENERGIA

conforme a norma ISO 50001 - certificato di conformità rilasciato da Organismo terzo, indipendente ed accreditato ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008 o firmatario degli accordi internazionali di mutuo riconoscimento

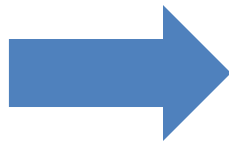
La stessa adozione deve riguardare l'intera sede operativa a cui è riferita e non può essere circoscritta ad una sola filiera produttiva o a un solo comparto della medesima sede.

DESTINAZIONE DEL CONTRIBUTO



Uno o più siti aziendali in cui svolge la propria attività la PMI (fino ad un massimo di 10)

SOGGETTI COINVOLTI



Diagnosi energetiche DEVONO essere realizzate da ESCO, EGE o auditor energetici CERTIFICATI da Organismi accreditati (art. 8 commi 1 e 2 del d.lgs. 102/14)



Regione
Lombardia



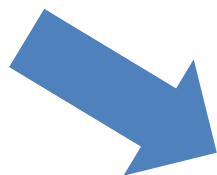
PROGRAMMA PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE PMI

CHI PUÒ FARE
DOMANDA



- PMI BENEFICIARIE
- SOGGETTO DELEGATO (ALLEGATO A)

COME PRESENTARE
DOMANDA



Utilizzare la piattaforma SIAGE

<http://www.agevolazioni.regione.lombardia.it>

Compilazione on-line della domanda di contributo. Alla domanda è necessario allegare on-line la seguente documentazione, in formato pdf:

- se il richiedente è diverso dall'impresa destinataria del contributo, l'atto di delega predisposto come da allegato A e copia della documento di identità del titolare o del legale rappresentante dell'impresa destinataria;
- copia del preventivo di spesa per la realizzazione della diagnosi energetica o per l'adozione del sistema di gestione ISO 50001 per tutte le sedi operative della medesima PMI che verranno coinvolte;
- dichiarazione del titolare o del legale rappresentante dell'impresa destinataria del contributo, in merito al possesso dei requisiti previsti dal bando e all'eventuale presenza di altre forme pubbliche di contribuzione (rispetto del regime *de minimis*); tale dichiarazione deve essere predisposta utilizzando l'allegato B, seguendo le istruzioni di cui all'allegato C.



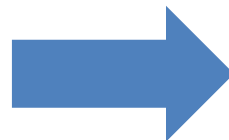
PROGRAMMA PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE PMI

**ASSEGNAZIONE DEL
CONTRIBUTO**



Secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, fatta salva la verifica dei requisiti previsti, da svolgersi entro 30 giorni dal ricevimento della domanda medesima.

CUMULABILITÀ



Tale contributo è cumulabile con altri incentivi concessi da Regione Lombardia o da altri Enti, fatto salvo il rispetto dei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sugli aiuti *de minimis*.

«Le PMI che parteciperanno al presente bando per una o più delle loro sedi operative, potranno partecipare anche al bando che verrà emanato utilizzando le risorse del POR, di cui al punto 4, per una o più delle sedi operative che non hanno beneficiato del contributo di cui al presente bando o che hanno beneficiato solo del contributo previsto per la diagnosi energetica. In quest'ultimo caso, le stesse sedi operative potranno accedere al contributo per l'adozione del sistema di gestione ISO 50001, la cui spesa dovranno comunque essere al netto di quelle sostenute per la realizzazione delle diagnosi energetiche»



Regione
Lombardia



PROGRAMMA PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE PMI

SPESE AMMISSIBILI



Per la realizzazione diagnosi energetiche:

- prestazione eseguita da uno dei soggetti elencati all'art. 8, comma 1, del D.lgs 102/14, ovvero da Società di servizi energetici, esperti in gestione dell'energia o auditor energetici, certificati da organismi accreditati ai sensi dell'articolo 8, comma 2 del d.lgs. 102/14.

Per l'adozione del sistema di gestione conforme alla norma ISO 50001:

- prestazioni di consulenza, inclusa la formazione al personale, acquisto di software e di dispositivi hardware per la raccolta, la misurazione e la analisi di dati allo scopo di monitorare e migliorare la prestazione;
- certificazione di conformità alla norma ISO 50001, rilasciata da un organismo terzo, indipendente e accreditato ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 o firmatario degli accordi internazionali di mutuo riconoscimento.

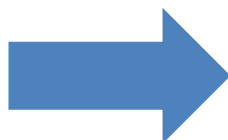


Regione
Lombardia



PROGRAMMA PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE PMI

**RENDICONTAZIONE
INTERVENTI**



DIAGNOSI ENERGETICA: realizzazione entro 4 mesi dalla comunicazione di assegnazione di contributo (conclusione intervento* entro i 24 mesi successivi) È consentito protrarre la durata di svolgimento della diagnosi energetica, purché la durata complessiva (diagnosi e realizzazione di almeno un intervento) non superi i 28 mesi dalla data di comunicazione del contributo regionale, pena la revoca del contributo.

La trasmissione alla Regione del rapporto di diagnosi, della documentazione attestante l'intervento eseguito ed i costi sostenuti per la diagnosi e per gli interventi realizzati, nonché il modulo reperibile sul sito dell'Enea, debitamente compilato, deve avvenire entro 30 giorni dall'ultimazione dell'intervento stesso

SISTEMA GESTIONE ENERGIA: rilascio certificazione entro 28 mesi dalla comunicazione di assegnazione di contributo

Il certificato di conformità dovrà essere trasmesso alla Regione entro 30 giorni dalla data del suo rilascio, unitamente alla rendicontazione dei costi sostenuti

* almeno un intervento di efficientamento energetico tra quelli suggeriti dal rapporto stesso con tempi di ritorno economico inferiore o uguale a 4 anni, inclusi gli interventi che non implicano spese di investimento

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO

Documentazione richiesta

Diagnosi energetica:

- rapporto di diagnosi per ciascuna delle sedi destinatarie del contributo, secondo il format ENEA;
- fatture e quietanze di pagamento delle spese sostenute per ciascuna sede operativa;
- documentazione e rendicontazione relativa ad almeno uno degli interventi indicati nella diagnosi (anche a costo zero) o con tempo di ritorno in 4 anni, con evidenza del risparmio energetico connesso;
- ricevuta dell'avvenuto caricamento, sul sito dell'Enea, del rapporto di diagnosi e del file excel di riepilogo dei dati della diagnosi, come da format reperibile al sito Enea

Adozione ISO 50001:

- certificato di conformità alla norma ISO 50001, per ciascuna delle sedi operative destinatarie del contributo;
- fatture e quietanze di pagamento delle spese sostenute per ciascuna sede operativa

Contributo finalizzato a coprire il 50% delle spese ammissibili

1. per le diagnosi energetiche fino ad un massimo di € 5.000;
2. per le procedure di adozione del sistema di gestione ISO 50001 fino ad un massimo di € 10.000.

Spese massime considerate

- **Realizzazione diagnosi → 10.000 €, al netto dell'IVA**
- **Adozione ISO 50001 → 20.000 €, al netto dell'IVA**

25% Regione Lombardia

25% Ministero Sviluppo Economico

50% PMI

AGGIORNAMENTO DOMANDE AMMESSE

AD FINE NOVEMBRE 2016 RISULTANO:

**160 DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO
710.000 € CONTRIBUTI PRENOTATI**

FINANZIAMENTO INTERVENTI

LE DIAGNOSI ENERGETICHE FINANZIATE SARANNO AGGANCIATE ALL'ASSE 3 del POR FESR

Azione III.3.c.1.1 – Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale

POR –
FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE
2014-2020

FONDI STATALI E
REGIONALI



Regione
Lombardia



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Dino De Simone
Direzione Energia e Ambiente
Infrastrutture Lombarde
dino.desimone@ilsipa.it

